Coronavirus Covid-19: Fism e Fidae Liguria, al via la campagna di comunicazione "Per una nuova scuola"

Fidae e Fism Liguria hanno dato il via alla campagna di comunicazione "Per una nuova scuola" auspicando fra scuole statali e paritarie una vera collaborazione fondamentale per mettere in comune risorse e competenze. È stato anche creato l'hashtag #perunanuovascuola. "La campagna - si legge nel testo diffuso per l'occasione - è aperta a tutta la scuola pubblica, statale e paritaria, in vista del ritorno sui banchi. Si tratta di una raccolta di video prodotti da studenti, insegnanti, famiglie, esperti, per costruire insieme una nuova scuola". Ciascun contributo video potrà "contenere le idee per dare vita, insieme, alla ricostruzione della scuola dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria in atto". Il primo video diffuso è di Mario Salisci, sociologo dell'Università di Genova, direttore dell'Istituto Marcelline e vice presidente regionale della Fidae. "Oggi - afferma Salisci - Fidae e Fism Liguria lanciano una campagna hashtag #perunanuovascuola che vuole in qualche maniera contribuire alla messa in comune di risorse, competenze, spazi, edifici che possano consentire, a settembre, la riapertura con tutte le sicurezze possibili delle nostre scuole. Un aiuto e una collaborazione tra scuole paritarie e statali che possa consentire lo sviluppo di un servizio utile ed efficace. Questo significa lavorare insieme, ma anche voler contribuire ad una interpretazione nuova della scuola". Quello delle scuole paritarie, aggiunge, "è un settore strategico del nostro Paese che coinvolge 900mila studenti e che dà lavoro a 180mila persone tra docenti, assistenti, personale amministrativo, manutentori, tecnici e che, se dovessimo allargare anche all'indotto, oltrepasserebbe facilmente le 250mila persone coinvolte". Le scuole paritarie, spiega Salisci, rappresentano "una filiera importantissima che in questo momento è in una crisi gravissima dovuta al blocco determinato dal Covid-19", per questo "bisogna prendere in considerazione la possibilità di un intervento diretto a sostegno di queste realtà".

Adriano Torti